

L'ALPAESE

GIORNALE DELLA DEMOCRAZIA FRIULANA

Inserzioni
Circolari, ringraziamenti, annunci mortuari, necrologie, inviti, notizie di interesse privato: in cronaca per ogni linea cent. 50. — Dopo la firma del gerente per ogni linea cent. 50. In terza e quarta pagina avvisi reclame a seconda del numero delle inserzioni.
Uffici di Direzione ed Amministrazione — Udine, Via Prefettura, N. 6

Abbonamento

Udine a domicilio e nel Regno, Anno L. 16 Semestre L. 8 — Trimestre L. 4 — Per gli Stati dell'Unione Postale, Austria-Ungheria, Germania ecc. pagando agli uffici del luogo L. 25 (bisogna però prendere l'abbonamento a trimestre). — Mandando alla Direzione del Giornale, L. 25, Sem. e Trim. in proporzione. Un numero separato cent. 5, arretrato cent. 10

EUROPA E GERMANIA NEL 1907

Gli attuali avvenimenti del Marocco e i recenti convegni di Wilhelmshöhe e di Ischl fanno convergere l'attenzione pubblica specialmente verso la nazione germanica, in considerazione al posto che essa occupa nell'Europa e all'influenza che esercita sulla politica generale: posto ed influenza di primaria importanza, o tali da gravare in forte misura sulla bilancia degli stati.

Di quali elementi essenziali si compone in potenzialità dell'impero tedesco e per mezzo di quali estrinseca la sua attività politica?

Analizzato la superficie e popolazione del suo territorio sono due elementi geografici, che bastano a porlo nel novero delle prime nazioni del continente. E del carattere degli abitanti si voglia pure tener conto, e del progresso di quelli, consueti al pensiero, nella cultura, nelle industrie, in tutti i rami del vivere civile.

Né la natura del suolo è tale da porre il paese, attraversato dal Reno e dall'Elba, in grado di inferiorità rispetto ad altre regioni; poiché dove esso si mostrò avaro e riluttante a produrre, sopperì felicemente la mano solerte dell'uomo. Si aggiunga inoltre l'attività febbrile con cui la Germania va ricercando nuovi scali per suo commercio mondiale, e la conseguente concorrenza ch'essa fa sui mari all'Inghilterra e avremo una prova di più della sua forza.

Ma io mi fermerò ad osservare quei fattori di energia che, essendo di natura politica, sono anche transitori e possono quindi con la loro presenza od assenza, con la maggiore o minore durata, secondo la loro intensità, mutare repentinamente gli avvenimenti storici.

E' ovvio comprendere che se la politica estera della Germania avesse a mutare indirizzo, lo stato nulla aggunderrebbe né toglierebbe alla sua intima potenzialità, alla quale sopra tutto deve il posto che occupa nell'attuale movimento europeo ed internazionale.

Chi non ha presente il piccolo Piemonte e la parte così alta e dirigente che venne ad assumere nella politica europea dal '49 al '59? Toglietegli il Cavour, ed avrete il regno di Sardegna, nulla più di quanto conti oggi nella politica internazionale quello di Grecia o la confederazione Svizzera.

Dall'indirizzo della politica estera dell'imper germanico non dipende però il suo grado di forza o di considerazione, come stato; ma è quell'indirizzo, che pone la nazione tedesca in situazioni che segnano una maggiore e minore influenza del gabinetto di Berlino sulla politica generale, e dalle quali scaturisce la pace più fondata, come potrebbe trarre origine il più aspro conflitto.

Ma per penetrare negli intimi accordi della politica estera imperiale, occorre risalire alla storia della Prussia e della Germania, da Federico il Grande ad oggi, ed avere presenti le aspirazioni che vivificano l'anima nazionale e quelle che agitano la mente del sovrano. Pare talora che le prime si trovino in contrasto con la natura dell'imperatore; il quale del resto esercita o può esercitare una parte tutt'altro che indifferente nell'aringo della politica estera: la corrente dei fatti muove anche dalla sua volontà.

L'avvento della Prussia a potenza europea comincia con le eroiche vittorie del gran Federico. Un temerario spirito di avversione, al progredire dell'aquila napoleonica, condusse poi il regno sul campo di Jena e all'unificazione di Tilsit. Ma la rivolta germanica del '13 e le giornate di Lipsia rialzarono nuovamente le sorti prussiane, sebbene dal trattato di Vienna trasse maggior profitto l'Austria e motivo per riaffermare la sua preponderanza dal Reno al Danubio.

Intanto, col fiorire delle idee liberali, si avvicinava il quarantotto; la Corte di Prussia finì anch'essa con l'aprire le porte alla libertà, mentre l'Austria, dopo un istante di concessione paurosa, tornava alla più fosca reazione.

Si credette e si disse allora che la libertà era ostacolo alla realizzazione dell'unità germanica, perché favoriva quel discentramento politico, che pareva in antitesi con l'unità stessa, in quanto che, per arrivarvi, occorreva aggregare gli stati sotto l'egida del più forte.

L'avvento di Bismarck al potere segnò il ritorno all'assolutismo, ma definiva anche la missione degli Hohenzollern, di caldeggiare cioè l'idea nazionale e di attuarla in loro favore.

Il sogno radioso di un rinnovato impero germanico apparve bello agli occhi di tutti, ed anche gli spiriti democratici non tardarono a inebriarsi dell'ideale popolare di una patria prossima a raggiungersi.

Le vittorie del '06 e del '70 realizzarono il pensiero nazionale. La storia prussiana dell'ultimo secolo suggerì quindi ai governanti di conservare l'unità politica della Germania, o di gettare altresì questa unità come peso, o non di poco momento, sulla bilancia delle questioni europee. Ma come fortunati avviciniamenti politici e militari crearono l'impero degli Hohenzollern, avvenimenti di ben altro esito poteano mettere in pericolo la sua consistenza.

Ed ecco quindi scaturire dai fatti stessi la necessità politica delle alleanze, la medesima seguita, e per le stesse ragioni, anche dall'Italia. Alla triplice, pur troppo per noi, non fu possibile accedere, se non unitamente all'Austria; e qui fu il grave nostro errore, cui la deficienza di eminenti uomini politici non seppe evitare, mentre sarebbe stato utile e decoroso per noi attirare nella necessaria combinazione l'Inghilterra, pur di non affermare, con l'accostarsi a Vienna, la nostra paurosa debolezza.

L'assurdo non cred, inevitabile conseguenza, un altro: l'alleanza franco-russa. Comunque però, nella triplice e nella duplice pose e pone ancora lo suo più salde base l'equilibrio europeo. Ma tali basi, appunto perché non rispondenti in tutto alle supreme ragioni nazionali, per volontà di popoli o dogli stessi principi si vanno ora mutando. Ed ad esse è sostituita un'armonia di sentimenti e di interessi più conformi alle ragioni storiche e economiche, senza però che l'equilibrio ne soffra, anzi per meglio combinarsi.

Ma mutamenti di così grave momento celano sempre dei gravi ed imprevisti sottintesi, e la saggezza di chi governa non è mai troppa.

In Francia l'avvento della democrazia al potere segna un importantissimo trapasso della sua politica estera; poiché furono corrotti i gravi errori, di cui era stata causa precipua l'imperialismo del III. Napoleone, e che pareano perpetuarsi anche dopo il settanta. La repubblica è governata da quella prudenza politica, che la innalza al primo posto nella stima pubblica, e con la quale ella compie la sua *révoluzione*.

Mantenendo l'alleanza con l'impero moscovita, raggiunta una *entente cordiale* con la Gran Bretagna, col Giappone, con la Spagna, cordialissima con l'Italia, ella fa conoscere al mondo le sue molte aerenze, le basi sicure e poderose del suo equilibrio.

E' questa, senza dubbio, una grande vittoria diplomatica, che pone in grave imbarazzo i vincitori di Gravelotte, i quali han dovuto talora passarli la mano davanti agli occhi per allontanare lo spettro maligno di una, non ordo *splendidi*, *isolation*.

Ed ecco che, se la pace europea fosse turbata, ciò non potrebbe dipendere che da Berlino, vale a dire dalla nazione che, coscienza della propria forza e dell'ampia missione politica, che intende proseguire, è diplomaticamente battuta da Parigi.

Quali le questioni che potrebbero dar esca all'incendio? Tre le più importanti, io credo, e riferentisi o al Marocco o ai Balcani o all'Estremo Oriente, la prima soprattutto.

Ricordate l'anno scorso l'improvvisa apparizione di Re Guglielmo, avventuriero inatteso, sulla spiaggia di Tangeri, e la conseguente caduta di un ministro al gabinetto di Parigi? Tutto finì lì, è vero; ma supponete, ad esempio, che la politica francese fosse stata nelle mani dell'imperatrice Eugenia: che cosa sarebbe accaduto? Il Kaiser certo fece i suoi conti, basandosi sulla potenza delle sue armi, ma vi aggiunse anche tutta la potenza della politica francese. E una Eccellenza dovette fare le valigie; ma se il caso si ripetesse?

La Francia ha imparato a non badare agli scatti nervosi dell'imperatore ma a seguire fedelmente i principi fondamentali a cui si ispira la sua azione all'estero. Ma i fatti dicono ugualmente quanta parte conti la natura del sovrano tedesco sul corso degli avvenimenti europei; mostrano all'evidenza che se una ragione di conflitto può scaturire, è più facile venga dalla Germania, che dalla Francia, che da altra potenza, sia per motivo susseguito, sia anche per il quasi isolamento dell'impero tedesco e conseguentemente per il suo continuo dibattersi, allo scopo di raggiungere una situazione diplomatica uguale e superiore a quella della Francia.

No accennato solo alla questione marocchina, perché oggi è più viva o palpabile che mai. La Francia ha fatto parlare ai suoi soldati e ai suoi cannoni, d'accordo con la Spagna e d'intesa, ben s'intende, con la Germania e le altre potenze. Tutto poggia, è vero, su una base storico-diplomatica; e la conferenza d'Algeras.

Ma se i fatti presenti e futuri spocassero le cose in modo da rendere, sotto certi aspetti, nulli ed inefficaci

i patti votati in faccia alla spiaggia africana, e fossero necessari nuovi o più espliciti accordi? Sopra il biondo imperatore tratterono le concitazioni della sua indole o lasciarsi governare dalla serena avvedutezza del gran Cancelliere?

«Tenete le lame affilate e le polveri asquisite» ricordate? Una rododromata; va bene; eppure, se anche non accesa, la miccia del conflitto è sempre pronta.

E' vero che a Wilhelmshöhe come a Ischl, si è finito, come sempre, col brindare alla pace; ed è vero altresì che difficilmente si troverà che si azzardi ad appiccare il fuoco alle polveri. Ma bisogna stare però attenti che non una scintilla vada inavvertitamente sopra, perché l'incendio, una volta scoppato, non si spegnerebbe tanto facilmente.

G. Cassi.

LA POPOLAZIONE DELLA CAPITALE

L'ultimo bollettino mensile, pubblicato dal Municipio di Roma, dà le cifre della popolazione alla fine di giugno. La popolazione stabile era di 488.013, guardando 107.08, fluttuante 43.000; totale 542.760. Abitano in città 497.801, nel suburbio 44.959.

Il Presidente del Senato in contravvenzione

A Oampolongo, frazione di Santo Stefano, del Cadore per la corsa troppo veloce dell'automobile, venne posto in contravvenzione S. E. Tancredi Canonico presidente del Senato.

LA VITTORIA DEI POPOLARI A VERONA

Ecco il risultato di 29 sezioni su 31. Votanti il 50 per cento. I popolari ebbero 3120 voti, i clericali 1120, i moderati 582, i giovani borelliani una settantina (1). E' certissima la vittoria dei primi.

Vittoria socialista a Budrio
Ieri ebbe luogo nella settima Sezione elettorale del Comune di Budrio la votazione, che non si poté effettuare il 27 luglio per la mancanza del magistrato presidente. Ebbe un rilevante maggioranza la lista socialista.

I socialisti e il 20 settembre

Il Comitato della Direzione del Partito socialista italiano comunica che nell'ultima sua riunione ha deciso di promuovere una manifestazione anticlericale che avrà luogo il 20 settembre:

- 1. Per un'inchiesta sulle congregazioni e sugli istituti scolastici in tutti i comuni;
- 2. Per una energica azione contro l'umano sfruttamento del lavoro di donne e di fanciulli, fatto sotto il manto della religione e della beneficenza, dalle congregazioni religiose.

Un comizio anticlericale

ebbe luogo ieri sera a Firenze nell'arena dell'Unione. Gli oratori, appartenenti ai vari partiti democratici, protestarono contro i fatti recenti. Perfetta calma.

Grande dimostrazione anticlericale A PARIGI

Ieri nel pomeriggio circa 2000 dimostranti si sono riuniti all'Avenue Vittoria per recarsi a fare una dimostrazione anticlericale dinanzi alla statua di Eleanore Dolet. Si deposero corone ai piedi del monumento.

Dopo la dimostrazione, si è tenuto un comizio presieduto da Ferrer, il quale pronunciò un discorso dicendo che fu mediante l'agitazione promossa dai liberi pensatori di tutto il mondo che egli poté essere assolto nel processo intentatogli in Spagna.

Congresso internazionale socialista

Il congresso internazionale socialista a Stoccarda si è inaugurato ieri nel salone dello fosto del Liderralle. Grande folla di invitati assisteva dalle gallerie; numerosissime donne parteciparono al congresso. I delegati sono oltre 1000.

L'ASSOCIAZIONE fra Impiegati ferroviari

Il Congresso dell'Associazione nazionale fra impiegati degli uffici delle ferrovie dello Stato ha terminato i suoi lavori ed ha deliberato:

- 1. Di stabilire la sede del Comitato centrale in Ancona, dando ampio mandato ai rappresentanti di quella sezione di addivenire nel più breve termine all'elezione del comitato stesso che sarà composto di 13 membri di cui 7 colta presidenza residenti ad Ancona, 3 a Roma e 3 in altri centri ferroviari da stabilirsi.
- 2. Di approvare lo statuto proposto.
- 3. Di pubblicare al più presto possibile un organo ufficiale dell'associazione.

Non è vero

che Tullio Murri abbia tentato di suicidarsi nel carcere di Oneglia, come riferiva il *Corriere d'Italia*.

I DRAMMI DELLE ALPI

Una compagnia di alpinisti, sorpresa dalla tormenta, dovette pernottare giovedì notte alla Gran Bagna; la signorina Alda Costamagna non poté resistere al freddo intenso e morì assiderata.

Puro per il freddo e lo sfinitamento un turista svizzero, che saliva il Cervino con due compagni, perdette la vita.

DIMOSTRAZIONI ED ARRESTI A TRIESTE

Venerdì scorso nella ricorrenza del genetliaco imperiale la musica dei veterani percorse la città. Un centinaio di socialisti la seguì cantando la « Marsigliese » e l'« internazionale ». La polizia respinse i dimostranti i quali allora emisero delle grida. Vennero operati 6 arresti.

ALL'AJA

la proposta inglese sulla riduzione degli armamenti, appoggiata anche dalla Francia, è approvata per acclamazione. Ma la trattazione è rimandata alla prossima conferenza.

LA PESTE NEGLI STATI UNITI

Il 15 agosto si verificarono cinque casi di peste a S. Francisco. Si pensa di distruggere tutti i topi. La peste è apparsa anche nella Mancuria meridionale. Sedici casi sono stati segnalati.

Cronache Provinciali

Pordenone

Mostra bovina

18. — Per la prossima mostra bovina è stato distribuito il seguente:

Programma

Razza Alpina a manto a bigio in tutte le sue gradazioni

Categoria 1. - a) Vitelli interi da sei mesi ad un anno, 1 Medaglia d'argento, 1 di bronzo con diplomi.

Categoria 1. - b) Torelli da un anno alla prima rotta non compiuta. 1 Medaglia d'oro e L. 50 - 1 d'argento e L. 25 - 1 di bronzo.

Categoria 1. - c) Tori con due denti permanenti, 1 Medaglia d'oro e L. 100 - 1 d'argento e L. 50 - 1 di bronzo.

Categoria 1. - d) Tori da 4 denti in su. 1 Medaglia d'argento 1 di bronzo.

Categoria 2. - e) Vitelle da sei mesi ad un anno. - 1 Medaglia d'argento o due di bronzo.

Categoria 2. - f) Vitelle da un anno ad una rotta non compiuta. 2 Medaglie d'argento - 3 di bronzo.

Categoria 2. - g) Giovenche con due denti permanenti. 1 Medaglia d'oro e L. 50 - 1 d'argento e L. 25 - 3 di bronzo.

Categoria 2. - h) Giovenche con quattro a sei denti permanenti. 1 Medaglia d'oro e L. 50 - 1 d'argento e L. 25 - 3 di bronzo.

Categoria 2. - i) Vacche con tutti i denti permanenti. Medaglia d'argento 2 di bronzo.

* A questo tre ultime classi non saranno ammesse che bovine evidentemente pregne e in periodo lattifero, preferibilmente accompagnate dal lattinzolo.

Categoria 3. - l) Vitelli castrati da un anno a due non compiuti. Diplomi.

Categoria 3. - m) Giovenchi appena. 1 Medaglia d'argento - 2 di bronzo.

Categoria 3. - n) Buoi da lavoro. Diplomi.

Categoria 4. - o) Animali da carne. Diplomi.

Categoria 5. - p) Gruppi di non meno di sei capi tutti riproduttori di varia età e sesso appartenenti a un solo proprietario o rappresentanti un determinato indirizzo nell'allevamento. 1 Medaglia d'oro 1 d'argento e 1 di bronzo.

SEZIONE II.

Razza Emmentale a manto pezzato

Categoria 1. - a) Vitelli interi da sei mesi ad un anno. 1 Medaglia d'argento, una di bronzo, con diplomi.

Categoria 1. - b) Torelli da un anno alla prima rotta non compiuta. 1 Medaglia d'oro e L. 50 - 1 d'argento e L. 25 - 1 di bronzo.

Categoria 1. - c) Tori con due denti permanenti. 1 Medaglia d'oro e L. 100 - 1 d'argento e L. 50 - 1 di bronzo.

Categoria 1. - d) Tori da quattro denti in su. 1 Medaglia d'argento - 1 di bronzo.

Categoria 2. - e) Vitelle da sei mesi ad un anno. 1 Medaglia d'argento e due di bronzo.

Categoria 2. - f) Vitelle da un anno ad una rotta non compiuta. 2 Medaglie d'argento - 3 di bronzo.

Categoria 2. - g) Giovenche con due denti permanenti. 1 Medaglia d'oro e L. 50 - 1 d'argento e L. 25 - 3 di bronzo.

Categoria 2. - h) Giovenche con quattro a sei denti permanenti. 1 Medaglia d'oro e L. 50 - 1 d'argento e L. 25 - 3 di bronzo.

Categoria 2. - i) Vacche con tutti i denti permanenti. 2 Medaglie d'argento - 2 di bronzo.

Categoria 2. - f) Vitelle da un anno ad una rotta non compiuta. 2 Medaglie d'argento - 3 di bronzo.

Categoria 2. - g) Giovenche con due denti permanenti. 1 Medaglia d'oro e L. 50 - 1 d'argento e L. 25 - 3 di bronzo.

Categoria 2. - h) Giovenche con quattro a sei denti permanenti. 1 Medaglia d'oro e L. 50 - 1 d'argento e L. 25 - 3 di bronzo.

Categoria 2. - i) Vacche con tutti i denti permanenti. 2 Medaglie d'argento - 2 di bronzo.

* A questo tre ultime classi non saranno ammesse che bovine evidentemente pregne e in periodo lattifero, preferibilmente accompagnate dal lattinzolo.

Categoria 3. - l) Buoi da lavoro. Diplomi.

Categoria 4. - o) Animali da carne. Diplomi.

Categoria 5. - p) Gruppi di non meno di sei capi tutti riproduttori di varia età e sesso appartenenti ad un solo proprietario o rappresentanti un determinato indirizzo nell'allevamento. 1 Medaglia d'oro - 1 d'argento e 1 di bronzo.

Oltre ai premi in medaglia e danaro, il Comitato ripartirà L. 1000 fra i bovini o conduttori degli animali premiati.

Latisana

Ricettivo e pubblicazione: Forno Canelotto

18. — (n. g.) — Sembra impossibile che la Direzione del forno Canelotto, istituzione di beneficenza, non pensi ad aumentare il peso del pane, e si paghi ancora lo stesso a più di centesimi 40 il kil.

Il frumento sulla nostra piazza si paga dalla 2.50 a 2.10 al quintale: trovandosi così pane tanto piccolo fa d'uopo cibellarsi o gridare che si stava meglio quando si stava peggio. E' ora che la Direzione di questa istituzione si spoglia da personali riguardi e faccia il pane grande, non badando al danno che ne può derivare agli altri forni e rispettati la volontà precisa del testatore.

Il defunto Canelotto erogava la somma di lire 5 mila ordinando che l'istituendo forno, portante il suo nome, fosse il moderatore degli altri forni.

Non pretendiamo di sazare la fame con un solo pane da 5 cent. ma desideriamo venga ingrandito il volume di quello che si fabbrica attualmente, che la fatto di manipolazione e cottura nulla lascia a desiderare. La Direzione si uniformi almeno a quello che si fa nei forni comunali d'Udine, S. Giorgio di Nogaro e Rivignano, e vedrà che facilmente accontenterà le esigenze del tollerante pubblico, ed ottempererà fedelmente alla volontà del benefico testatore.

Tricesimo

Veloc-Club-Tricesimo

19 — Ieri alle 10 ant. ebbe luogo l'assemblea dei soci nella sala *Stella d'oro*.

Venne eletto ad unanimità Presidente il Sig. *Masotti nob. Giovanni*, ed a consigliere il Sig. *Pietro Tolazzi*. La nomina del Presidente e del consigliere fecero ottima impressione: siamo certi che essi presteranno la loro autorevole opera per il bene del sodalizio.

Un comitato di *Signore e Signorine* sta lavorando alacremente per provvedere il Club di un artistico gonfalone. Si attendono gli strumenti per la costituzione della fanfara.

Rivignano

Consiglio Comunale

18 (Frigo). — Iersera il Consiglio approvò — tra gli altri oggetti — i seguenti:

Un ordine del giorno di solidarietà coi maestri elementari per la riforma del M. P.; il consorzio veterinario tra i comuni di Rivignano, Teor e Poconia; l'istituzione d'una sezione della *Cattedra ambulante a Latisana*; l'acquisto (in II. lottura) di 20 azioni per telefono.

Con voti unanimi venne nominata maestra della scuola mista di Flambruzzo la contessina *Benvenuta di Colloredo*, in luogo della rinunciataria signorina *Bressan*.

Vennero poi respinte con 11 voti contro 2 astenuti le dimissioni da consiglieri dei signori *Malavia* e *Mincioti*.

S. Vito al Tagliamento

(per espresso)

Prova Internaz. di ruspe

19 — Staremo alle ore 7 furono iniziati le prove internazionali di ruspe nella splendida tenuta del dott. *Gattorno di Savorgnano*.

Ancora non erano giunti i signori *Giurati prof. Aducco* e *Ing. Sandresen*, che sono attesi per le 9.

Abbiamo osservato molte ed interessanti macchine. Notevole la partecipazione del pubblico.

Venezia

Ragazzo che annega nel Tagliamento.

19 — Purtroppo le acque del Tagliamento hanno voluto quest'anno la loro vittima.

Il dott. *Francesco Stringari*, che abita nella vicina frazione di *Portis*, aveva alle proprie dipendenze in qualità di sorvo, un intelligente ragazzo di circa 15 anni, tal *Pietro Bellina* di *Giacomotto Obicci* e di *Giulino Maria*.

Vicinissima all'abitazione del dott. *Stringari* corre la ferrovia e al di là le acque del Tagliamento.

Come tutti i suoi coetanei, il *Bellina* volle ieri recarsi a prendere un bagno nel fiume, approfittando della momentanea assenza del dott. *Stringari* che s'era recato col cavallo — crediamo — a *Gomona*.

O perché poco pratico del nuoto, o per la forza della corrente, il *Bellina* ad un tratto sparì, travolto dalle onde.

I ragazzi che stavano nei pressi, si accorsero del pericolo che correva il loro amico, ma impotenti a prestargli soccorso, si diedero a gridare aiuto.

Ma ormai il corpo del disgraziato era già lontano! La notizia si sparse in un attimo per *Portis* e giunse anche in paese. Molti volentieri sollecitamente si re-

Il grandissimo... La Pillola Pink... tutti i disturbi...



Signora Fortina... La Signora... di Firenze, Via...

Ferro - C... E' indicatissimo... per i deboli di stomaco...

Nocera... Esigete la massima... F. B...

«Alla...»... già «Vecchia...»... La condanna...

Premiato... VINTI... Scuole tecniche...

Malattie del... Difetti della... Specialista...

LA QUESTIONE OSPITALIERA

le CONCLUSIONI della COMMISSIONE di BENEFICENZA

Come abbiamo detto, sabato fu ripresa la seduta della Commissione di Beneficenza o Assistenza pubblica...

La discussione fu ampia ed esaurientissima e fu riassunta nei seguenti termini:

Ordine del giorno che venne trasmesso al Prefetto, al Sindaco ed all'Amministrazione Ospitaliera:

Sulla deliberazione 25 Aprile 1907 del Consiglio d'Amministrazione dell'Ospedale Civile di Udine di ripresentare all'autorità tuttora per la approvazione la riforma dell'organico sanitario...

La Commissione provinciale di assistenza e beneficenza pubblica, senza occuparsi o preoccuparsi di quelle parti della relazione dell'ispettore...

in massima alla proposta modificazione dell'organico per quanto concerne il riparto chirurgico e la riserva dei propri definitivi provvedimenti in proposito...

La grande proprietà va suddividendosi Dappertutto, ma specialmente nel nostro Friuli, la grossa proprietà va scompartendo.

Echi della disgrazia di Arlegna Ieri alle 1 e mezzo del pomeriggio seguirono i funerali del disgraziato ferroviere Giovanni de Filippo...

La collaborazione del pubblico Contro il rincaro dei viveri. Caro Paese, Avrei una proposta da fare a proposito del rincaro dei viveri...

I medici in assemblea Stamano alle 10,15 una trentina di medici si riunirono in assemblea nella Sala Maggiore del nostro Ospedale Civile...

È morto il comm. Nivo Colloredo di Montalbano è morto il comm. Carlo Nivo, tenente generale in riposo.

LA CORSA CICLISTICA UDINE - CODROIPO - UDINE

per il premio della Casa Peugeot

A rompere la monotonia della giornata d'ieri, sono venute le corse ciclistiche di resistenza su strada, o per meglio dire, sul percorsodine-Codroipo e ritorno.

Sul Viale Venezia, in prossimità del Collegio Silvestri, erano stati eretti due pali, per lo Autorità, stampa e giuria e per pubblico (posti a pagamento).

Una folla straordinaria, verso le 6 pm. si riversò a Porta Venezia per assistere alla partenza ed all'arrivo dei corridori.

Fra le Autorità intervenute notiamo: comm. Reuter pros della Deputazione avv. Ermelo Tavasani Presidente dell'Unione Velocipedistica Udinese...

Fra il pubblico si notavano molte signore e signorine I corridori Alle 5,30 precise il signor Augusto Verza ordina ai ciclisti di allinearsi al traguardo secondo il numero progressivo d'iscrizione.

Sui 12 iscritti, prendono parte alla gara soltanto 8, in quest'ordine: 1. Barnaba Attilio di Buia - 2. Ciriani Alvise di Udine - 3. Marchetti Emilio idem - 4. Michelotto Giovanni di Sacile - 5. Remondini Massimo di Udine - 6. Babbini Luigi idem - 7. Edelweiss di S. Vito al Tagliamento - 8. Celso Diego Cassi di Latisana.

Alle 5,40 il sig. De Pauli suona la campana e gli otto corridori partono come tante frecce.

Li seguono un'automobile su cui prende posto con altri signori e con un rappresentante della Casa Peugeot, l'avv. Ermelo Tavasani.

Partono pure molti motociclisti e ciclisti. La folla, calcolando che i corridori, per quanto provetti, non possano impiegare meno di un'ora, abbandona i posti e si riversa alla Birreria Moretti.

IL RITORNO Attilio Barnaba giunge primo

Alle 6,20 tutti riprendono i loro posti in attesa dell'arrivo dei corridori. Intanto veniamo a sapere che tre dei partiti rimasero a Camporomano e cioè Celso Diego Cassi, Babbini e Ciriani Alvise per la ragione che in prossimità di quel paese, mani che non si possono qualificare che di canaglia, avevano sparato a terra dei grossi colpi da zoccolo.

Infatti i pneumatici di Babbini e di Cassi furono guastati, impedendo loro di proseguire. Alle 6,40 giunge un motociclista il quale annuncia che i corridori stanno per arrivare. Migliaia di teste si sporgono, ma nulla si distingue anche più polverone che si solleva dalla strada.

Alle 6,55 precise, salutato da fragorosi applausi arriva primo Attilio Barnaba di Buia che da impiegato ore 1.24.11.

E tosto giungono: H. Michelotto Giovanni di Sacile, ore 1.24.12 - III. Marchetti Emilio di Udine, ore 1.24.19 - IV. Remondini Massimo di Udine, ore 1.24.23.

Giunge nel tempo massimo (ore 1.30) il ciclista «Edelweiss» di S. Vito al Tagliamento.

I premi Ecco come vengono premiati i primi quattro ciclisti giunti al traguardo: Barnaba, 1° premio: Bicicletta originale «Peugeot»; Michelotto, 2° premio: Un paio pneumatici Wolfier; Marchetti, 3° premio: Una medaglia d'oro; Remondini, 4° premio: Medaglia Vermorel.

Naturalmente la premiazione non seguì subito finite le corse, ma verrà fatta in giornata.

Come abbiamo detto più sopra, la Birreria Moretti era ieri affollatissima durante le corse. A questo proposito un amico ci comunica che verso le 18 non si potevano servire alcuni frequentatori, che chiedevano il refrigerante liquido, perchè tutti i bicchieri erano esauriti. Noi auguriamo alla Ditta Moretti uno splendido concorso come quello di ieri, ma raccomandiamo alla stessa di provvedere i necessari recipienti, per non far uorire di sete i fedeli seguaci del biondo Gamberinus.

I LICENZIATI della Scuola Agraria di Pozzuolo

Ecco i nomi dei licenziati dalla Scuola Agraria di Pozzuolo: Francesco Attilio da Bertolò (1. premio con borsa di studio governativa), Pascolo Gasparo da Azzano X (II. premio), Locatelli Attilio di Ragogna (III. premio), Orlica Giovanni da Anone Veneto, Talotti Albino da Pasion di Portogruaro, Gobitti Giovanni da Camporomano, Diploti Bliseo da Majano, Balliana Augusto da Sacile, Chiarcozzi Giacomo da Pozzuolo, Stani Angelo da Cariano di Codroipo, Stefanutti Angelo da S. Vito al Tagliamento.

zioni, ebbe un soffono a tradimento da certo Valle Guglielmo da Trieste, qui venuto per rimettersi in salute. Il poverino soffrì di disturbi corbrali, e ieri stesso, dop quella brutta manifestazione, venne accompagnato al Manicomio provinciale.

Società ginnastica

Oggi, alle 17 doveva aver luogo l'assemblea della Società Ginnastica ma per lo scarso intervento di soci venne rimessa a sabato 24 corr. ore 20.

Gara di Lawn Tennis

Dal 24 corr. sul campo di proprietà sociale, situato nei pressi della Villa Morganti, avranno principio di partite di Lawn Tennis.

Le iscrizioni si ricevono dal Segretario-Cassiere del Club, sig. Mario Podrecca.

Feste in progetto

La Società Agenti di Commercio si propongono per il 15 Settembre p. v. una festa di beneficenza. Coraggio e facciamo le cose per bene.

Raccomandiamo in modo particolare la nobile causa ai signori capi officina, agli industriali, agli imprenditori e a quelli occupano in qualsivoglia lavoro giovani operai, apprendisti, garzoni.

Persono munite di speciale mandato, si ricorrono a ritirare le schede sottoscritte, qualora gli aderenti non preferiscano recapitarle direttamente alla sede della Società operaia generale, in via del Ginnasio.

Con la massima osservanza. Udine, 1 agosto 1907.

La Commissione

Domenico Pacilo, presidente; Enrico Bruni; Antonio Grossone; Luigi Fontanini; Silvio Piccini; G. Ernesto Seitz; Luigi Pizzio, relatore;

× Alla circolare venne unito il seguente:

Table with 2 columns: Spese di fondazione, Spese di esercizio. Items include Teatro, Vestiari per rappresentazioni, Istrumenti musicali e partiture, Divisa per venti suonatori, etc.

I locali e l'illuminazione sono concessi dal Municipio

Società Operaia generale

La seduta di sabato della Direzione. Il Presidente e tutti i membri della Direzione parteciparono alla seduta di sabato.

Approvato il verbale della precedente seduta. venne deliberato di convocare il Consiglio per sabato 24 corrente alle ore 8 e 1/2 nei locali della Società.

La Direzione inoltre deliberò di aderire alla festa della Società operaia di Bullions che avrà luogo il 1° settembre, delegando due direttori ed il portabandiera a rappresentare il Sodalizio. Aderì in massima all'agitazione iniziata contro il rincaro dei generi alimentari e degli affitti, plaudendo all'iniziativa presa dalla Camera del Lavoro.

Una riunione d'impiegati del Monte di Pietà

Ci consta che gli impiegati del Monte di Pietà, essendo le loro condizioni finanziarie inferiori a quelle dei dipendenti di tutti gli altri enti cittadini, si radunarono sabato sera per domandare alla loro Amministrazione un miglioramento economico.

carono ad ispezionare lungo il corso del fiume per rinvenire il cadavere del povero giovanotto. Invano!

Tutte le ricerche riuscirono infruttuose e mentre scrivevamo, nessuna notizia ancora del ritrovamento.

La madre del Bellina venne informata quasi subito dal tristissimo caso: la poverotta, che è in stato interessante, sembrò impazzire e corse per le strade del paese piangendo e chiamando ad alta voce il suo Pierino.

Il marito suo fa il fornaiaccio e trovasi attualmente all'estero dove gli poverrà la dolorosissima notizia. Poveri genitori....

Civildale

Un povero demente

18 - Ieri il farmacista sig. Mario Podrecca, nell'esercizio delle sue funzioni...

CRONACA CITTADINA

(Il telefono del PAESE porta il num. 2-11)

IL MINISTRO TITTONI A UDINE

Un convegno politico nella nostra città? Togliamolo dall'Adriatico di stamane: Congiungo, 18. - Proveniente da Milano è giunto ieri sera in automobile il ministro Tittoni.

S. E. preso stanza al Grande albergo Antoniazzi, ove furono ad ossequiarlo il prefetto della Provincia ca. Feccia di Cossato l'on. Brandolin ed il capitano della compagnia dei carabinieri di stanza a Treviso cav. Francesco Co. Roberti.

L'illustre ospite visitava la nostra città e pernottava all'Antoniazzi stesso, Stamano proseguirà per Udine onde incontrarsi col ministro austriaco Beck, che starebbe per venir in Italia.

RICREATORIO POPOLARE "CARLO FAGGI,"

La Commissione ha diramato la seguente circolare: Egregio Signore, - L'iniziativa presa dalla Società operaia di mutuo soccorso, insieme ad altre Associazioni affini, per la fondazione di un ricreatorio popolare festivo, fu accolta con favore dalla cittadinanza e sta ora per entrare nel campo dell'attuazione pratica.

Una speciale Commissione, costituita da rappresentanti del Comune e degli Enti promotori, ha compilato uno schema di Statuto ed un piano finanziario per il funzionamento della nuova istituzione, ed ora attende a raccogliere le adesioni e i contributi di privati cittadini e di pubbliche Amministrazioni, per dare al più presto cominciamento ad impulso a quest'opera benefica di educazione e di civiltà.

Gli il Municipio ha messo a disposizione i locali occorrenti ed ha votato una prima straordinaria sovvenzione di lire mille; già alcuni istituti di credito o di assistenza hanno promesso il loro appoggio morale e pecuniario; incoraggiamenti ed affidamenti buoni si sono avuti da più parti. La Società operaia generale, la Società dei lavoratori del libro, dei sarti, dei calzolari, dei falegnami e il Consorzio filarmonico hanno pure deliberato di concorrere, entro i limiti delle loro forze, nelle spese d'impianto e d'esercizio dell'edificio Ricreatorio.

Il carattere e i fini di questo sono abbastanza chiaramente delineati nello Statuto qui unito: togliere all'ozio i giovani operai, riavvicinarli o tenerli con esercitazioni fisiche razionali o dilettorvoli, educare i loro sentimenti morali, all'infuori di ogni precconcetto religioso e politico, dare ad essi la coscienza della propria dignità di uomini e di cittadini, dei loro doveri verso la patria, verso l'umanità, tali in breve sono gli intendimenti che troveranno esplicazione nell'istituto che sta per sorgere sotto gli auspici di un nome che in e rimane nella città nostra come un puro simbolo di virtù, di bontà, di patriottismo, di caldo ed attivo amore per i sofferenti e per gli umili.

La Commissione confida di poter entro il mese di agosto fare assegnamento sicuro sul concorso di numerosi soci e sul più largo contributo di tutte quelle Amministrazioni cittadine le quali hanno interesse all'educazione del popolo, all'onestà dei costumi, al progresso della società, e spera che il nuovo Ricreatorio possa dichiararsi effettivamente aperto nel centenario anniversario della morte di Carlo Faggi, anniversario il quale - per una coincidenza che sempre parsi rinchiodare un alto senso di fatalità - collina con la data in cui l'Italia ebbe Roma ed affermò i diritti del potere laico e della libertà di coscienza sopra il secolare dominio clericato.

VINI ed OLII TOSCANI

dalla Tenuta Dott. Cav. Oscar Tabler di Pisa, Garantiti genuini contro analisi. Prezzi e qualità, da non temere concorrenza. Depositario in Udine CONTI EZIO Viale Palmanova N. 30. Telefono 1-91

Annora i lavori del Bissattini

e la Mostra d'Arte decorativa

Le stufe e la grande cucina in ferro lavorate e fregiate di decorazioni, uscite dalla fabbrica della Ditta concittadina Giuseppe Bissattini & figli, trovansi ancora in Sala Ajace.

Moltissimi furono i visitatori in questi giorni, e specialmente ieri, per stabilire da vicino se realmente il Bissattini abbia fondato ragioni per protestare contro la Giuria della Mostra che non accolse i lavori, giudicando non poter figurare in una Esposizione d'Arte decorativa.

Per quanto noi ne abbiamo udito parlare, il torto starebbe dalla parte della Giuria.

Ad ogni modo ieri una Commissione formata da quattro artisti concittadini e da un ingegnere, esaminò i lavori del Bissattini, e fra qualche giorno pronuncerà il proprio giudizio che pubblicheremo.

La caccia alle quaglie

La caccia alle quaglie si fa via via più attiva ed accanita. I cacciatori si son dati alla campagna e ne ritornano più o meno fortunati.

Fra i tanti concittadini che si danno con ardore a questo genere di « sport », notiamo il valentissimo ed appassionato signor Noè Blasono, il quale ieri, nei dintorni di Fagagna, uccise ben 53 quaglie.

Il bravo Noè, che ha nel suo attivo numerosi record della caccia alle quaglie, ha voluto far assaggiare agli amici suoi l'eccellente volatile, invitandoli ad una succulenta cena alla Trattoria « alla Speranza » in via Portanuova. Egli stesso preparò un risotto veramente ottimo, ricevendo le congratulazioni di tutti i presenti.

Le quaglie furono mangiate successivamente arroste ed il tutto fu infuso da abbondanti bottiglie di ottimo vino di cui la trattoria è fornita.

Auguri al signor Blasono di sempre maggior fortuna nella caccia.

« All'ombra del Castello »

È uscita ieri a mezzogiorno la rivista umoristica illustrata — altra decorazione della Mostra — decorativa — che porta per titolo « All'ombra del Castello ».

Il bellissimo album, ricco di fedeltà, di scherzi e di satire spiritosissime ebbe un successo brillante, completo. Gli strilloni furono presi d'assalto e la prima tiratura andò esaurita in meno d'un ora.

Le caricature dei cittadini sono eseguite magistralmente e disposte con bellissimo gusto.

Piacque assai « Una visita del cav. uff. Baedeker alla città di Udine » perché indovinatissima nella satira; dissonante però dal compilatore là dove afferma che a Udine vi è un solo repubblicano e cioè Michele Zavatti, l'homme... de chambre au Café Corazza, poiché a Udine i repubblicani sono tre.

Veramente erano, perché il collega Silvio Stringari se n'è andato; restano due e cioè Zavatti e Valentino Peruzzi, il nostro strillone.

Tanto per l'esattezza. Ma, scherzi a parte, quest'album è riuscitissimo e si legge con gran diletto.

Per la riduzione della tassa sulle biciclette

Ritornati nella sede della Associazione fra Commercianti ed Industriali del Friuli i rappresentanti delle Società cittadine, costituito in Comitato per l'agitazione in pro della riduzione della tassa sulle biciclette, votarono ad unanimità il seguente ordine del giorno:

Premesso che per iniziativa della Spettabile Associazione fra Commercianti ed Industriali del Friuli sino dallo scorso maggio si è costituito in Udine un Comitato composto dai rappresentanti delle seguenti associazioni:

- Associazione fra Commercianti ed Industriali del Friuli — Consolato di Udine e Provincia del Touring Club Italiano — Società Operaia generale di Mutuo soccorso — Società di Mutuo soccorso fra Agenti di commercio — Unione Agenti di commercio — Unione Esportatori — Unione velocipedistica — allo scopo di promuovere una agitazione collettiva in pro della riduzione della tassa di circolazione sulle biciclette, e ciò nella considerazione che la bicicletta ormai non rappresenta più uno « sport » né un oggetto di lusso, ma è anche divenuto il mezzo economico di cui si servono: commercianti, professionisti, impiegati, commessi ed operai;

visto che la Direzione Generale del Touring Club sta svolgendo contemporaneamente un'eguale azione;

il Comitato delibera di comunicare alla direzione del Touring il voto che l'agitazione segua senza interruzione alcuna il suo cammino tendente a raggiungere nel più breve tempo lo scopo e mette a disposizione del Touring la propria opera, rilevando intanto che numerose sono le adesioni pervenute al Comitato da tutte le Associazioni di questa provincia.

Alle ditte, che possono retribuire profumatamente, o almeno discretamente i propri impiegati, poco gravoso deve dare una tassa annua di lire 10. Ma per il povero operaio, costretto a servirsi della bicicletta per raggiungere alla mattina il pro-

prio lavoro o alla sera la famiglia, quel tributo risponde, pur troppo, alle norme di quella giustizia distributiva, di cui dà splendidi saggi il nostro governo. E da questo lato non possiamo non unirvi all'agitazione.

Pro lavoro diurno dei fornai

Sappiamo che la Società di Miglioramento fra pasticciatori, la quale è instancabile nella lotta per ottenere l'abolizione del lavoro notturno ai fornai, ha diramato una circolare a tutti i Sindaci della Provincia, invitando a sentire l'esempio dell'Amministrazione Comunale di Udine, la quale ha già sanzionato nei suoi regolamenti il lavoro diurno per tutti i panifici.

UN CONCITTADINO

ucciso in rissa a Rattue

Giunge notizia che a Rattue (Alta Carniola) è stato ucciso in rissa a colpi di coltello il giovane Attilio Piutti di Lodovico, udinese, d'anni 25.

Il Piutti era assai noto in città e la cronaca ebbe più volte motivo di occuparsi di lui per il suo carattere violento. Ricordiamo che costui fu parecchie volte rinchiuso in Manicomio.

A quanto pare l'autore del misfatto non fu riconosciuto.

Una gravissima disgrazia

Vecchio sotto il tram

Si straccia un braccio

Una grave disgrazia è accaduta in Via Aquileia verso le 11.15.

La vettura del Tram a cavalli n. 8 stava ferma allo scambio in attesa di incrociare l'altra proveniente da Piazza Vittorio.

Sul carrozzone stavano otto o dieci persone e fra queste il cinquantacinquenne Darin Antonio fu Valentino abitante in Via Rorchi N. 9.

Finché il tram rimase fermo il Darin non si mosse, ma appena avvenuto lo scambio, e la vettura postasi in movimento, il vecchio discese.

Non si sa come, il disgraziato perdette l'equilibrio o ruzzolò a terra e nel muoversi spinse la mano destra verso il binario.

La ruota anteriore del carrozzone gli stritolò il braccio al disopra del polso.

I viaggiatori atte ritte alla fulminea, dolorosa scena, discesero dal tram ed il Vigile Lunazzi che per caso si trovava fra i presenti, fece formare una vettura pubblica colla quale accompagnò il disgraziato vecchio all'Ospedale dove fu accolto d'urgenza.

Si crede che i medici dovranno procedere all'amputazione del braccio.

Nessuna responsabilità da parte del cocchiere o del conduttore della vettura; lo attestano concordi i signori Giuseppe Borzancin, Pontoni, Giuseppe Provisoniano ed altri che si trovavano sul carrozzone.

STATO CIVILE

Boll. sett. dal 11 al 17 agosto

Nascite
Nati vivi maschi 6 femmine 8
morti 1
esposti 2

Totale N. 17

Pubblicazioni di matrimonio

Giuseppe Braidotti falegname con Anna Davit casalinga — Carlo Cosmi maestro elementare con Ida Gilberti maestra elementare — Giuseppe Ascari impiegato con Ida De Scabius agiata — Federico Plumiani caffettiere con Margherita Nati casalinga — Ennio Buri commerciante con Antonia Cneoni casalinga — Luigi Ojoli impiegato con Maria-Luigia Valan operaia — Ugo Piccinotti possidente con Clelia Pasqualis agiata.

Matrimoni

Enrico Paolozzi facchino con Luigia Fiammin casalinga — Carlo Callegari macchinista ferrov. con Carolina Carlotta Pressi casalinga — Alessandro Grentati cartolaio — con Amalia Galbussini casalinga.

Morti

Rosa Pianta di Gioachino di mesi 3 e giorni 20 — Maddalena Lorenzon-Feruglio di Giuseppe d'anni 53 casalinga — Italia Zenarola-Tunis fu Valentino d'anni 35 casalinga — Olga Del Fabbro di Francesco-Giuseppe di mesi 5 — Sebastiano Nazzi fu Giuseppe d'anni 47 operaio di ferriera — Guerrino Quaino di Romano d'anni 1 e mesi 10 — Giuseppe Bontampa di Umberto d'anni 1 e mesi 4 — Enrico De Simon di Lorenzo d'anni 8 scolaro — Teresa Colugnati-Porresson fu Pietro d'anni 61 setolaia — Giuseppe Dus fu Mattia d'anni 42 agricoltore — Giovanni Parou fu Giuseppe d'anni 40 bracciante — Maria Salandi di mesi 5 — Maria Freschi-Ermano di Antonio d'anni 42 sarta — Maria Militti di mesi 8 e giorni 15 — Giuseppe Zamparo d'anni 23 agente di negozio — Giuseppe Gildini di mesi 5 e giorni 13 — Giovanni De Filippo fu Giovanni d'anni 43 ferroviere.

Totale N. 17, dei quali 8 a domicilio.

Francesco Copolo callista (via Savorgnana n. 16) tiene aperto il suo gabinetto dalle ore 9 alle 17. Si reca anche a domicilio. Unico in Provincia,

Per una targa in bronzo

al monumento di Garibaldi

Offerte di concorso dei Friulani mediante sottoscrizione da dieci centesimi:

- COMUNE DI AVIANO — Tassan Angelo, Pietro Verol, Luigi Zanussi, Luigi Longo, Giuseppe Fozzi, co. Parro Pisto, nob. dott. Carlo P. Loreti, Gaetano La Jacca, Bragaglia Adolfo, cav. Federico Fosetta, co. Giovanni Ferro, Piazza Ferdinando, Toffan Augusto, Muggiola Davide, Maggoglio Emilio, Marzona Giuseppe, Elbero Giuseppe, Giuseppe Marzocco, Padovani Giovanni, Olipani Antonio, Biorio Enrico, Cellasi Napoleone, De Ponte Luigi, Giorgio Panzi, Camillo Amadio, Luigi Oliveri, Antonio Zorzi, Comitato Ermengildo, Piatto Giuseppe, G. Del Ferro, dott. A. Deella. Offrono cent. 20: famiglia Marchi, Coluzzi Franco — Offrono cent. 30: Romano Schiavini, Buffon Arturo, Coluzzi Guglielmo, Pegura dott. Anselmo. (Cont.)

Cronaca Giudiziaria

Tribunale di Udine

Ruolo delle cause penali

La trattata dalla Sezione ferie nella quindicina II del mese di agosto 1907.

Lunedì 19. — Narlucci Luigi, libero, contrav. guntaria, testi 4 dif. Conti; Tabaldi Giovanni, libero, troffa, testi 3 dif. id.; Candotti Gio Batta, libero fatto quillato, testi 9, dif. id.; Franz Francesco, detenuto, inosservanza pena, dif. id.; Marzardi Mario, detenuto, contrav. ammonizione, appello, dif. id.

Giovedì 22. — Spessigna Antonio, detenuto, furto qualificato, 1. e 6. dif. Casatini; Amadio Francesco, id., furto semplice, testi 2 dif. id.; Manzo Margherita, id., furto qualificato, testi 2 dif. idem; id.; Spalat Leonardi, idem; contrabbando di contrabbando, testi 2 dif. idem.

Lunedì 26. — For Ermengildo e C., 3 liberi, diffamazione, dif. Crivani e Bartacchi; Azzan Augusto, libero, diffamazione dif. Bartacchi; B. Johann Teresa e C., 2 liberi, adulatorio, testi 4 dif. Dresti; Grassi Luigi, libera, sot. effetti ap, appello, dif. Berglino.

Giovedì 29. — Treppo Antonio, libero, moltiplicamenti, testi 3, dif. Drusci; Zandigiacomo Apollonio e C., 4 liberi, contrav. art. 23 L. S. testi 6 dif. id.; Passalenti Antonio, libero, frode in commercio, appello, dif. id.; Sello Amelia, detenuta, furto aggravato, testi 3 dif. id.

CALEIDOSCOPIO

L'onomastico

Oggi 19 S. Giacinto.

Effemeride storica

Sacile ecclesiastica — Del 19 agosto 1835 è la sovrana risoluzione per cui Sacile è scompartita dalla diocesi di Ceneda (opuscolo — « Una pagina di storia sacilese » — p. 13)

Il grosso di Sacile appartiene alla diocesi di Udine (una parte del comune dipende dalla diocesi di Vittorio Veneto) altra parte della diocesi di Portogruaro, servendo la rispettiva divisione in parrocchie.

Table with columns: VENEGIA, BARI, FIRENZE, MILANO, NAPOLI, PALERMO, ROMA, TORINO. Rows: 81 78 41 28 80, 78 07 82 21 6, 86 34 32 81 66, 26 7 61 14 67, 24 16 9 89 32, 70 55 61 86 51, 41 72 75 5 10, 80 41 58 13 67

GIUSEPPE GUSTI, direttore proprieta Antonio BORNINI, garante responsabile Udine, 1907 — Tip. M. Burdasco.

N. 1469-1459

Comune di Pontebba

AVVISO

Giovedì 5 Settembre 1907 alle ore 11 antimeridiane preciso avrà luogo in questo Municipio l'unico definitivo esperimento d'asta a scheda segreta per la vendita salvo misurazione del legname resinoso dei boschi Gioi, Gleris, Pendois di Glazzat e Glazzat, di proprietà del Comune e cioè

3726 piante resinose (abete e larice) dei boschi Gioi, Gleris e Pendois di Glazzat (mc. 5119.524) data d'asta lire 14.10 al mc. Deposito L. 7700.

Secondo lotto
10425 piante di abete del bosco Glazzat (mc. 17232.525) data d'asta lire 14.00 al mc. Deposito L. 30000.00.

Offerte in aumento non inferiori al 3%. Nello stesso giorno: alle ore 2 pomeridiane preciso altro unico esperimento d'asta a scheda segreta per la vendita, salvo misurazione di N. 733 piante abete del bosco Glazzat per la sistemazione della Malga omonima (mc. 595.050) data d'asta L. 11.50 al mc. Deposito L. 685.34.

Offerte in aumento non inferiori al 3%. Tutte le spese a carico dell'acquirente. Per qualsiasi informazione rivolgersi alla Segreteria Municipale tanto per iscritto che verbalmente.

Pontebba, 7 agosto 1907.

Il Sindaco

Cav. C. ENGLARO

Il Segretario

N. BRUNETTI.

Ieri mattina, dopo breve malattia, spirava l'angioletto

Elsa Casarsa

d'anni 3.

I genitori addolorati ne danno il tristissimo annuncio.

Predefunto, 10 - 8 - 1907.

La salma adorata arriverà oggi (lunedì) alle 10 e mezza alla sbarra di Porta Aquileia, d'onde proseguirà per il Cimitero di S. Vito

Dott. TULLIO LIUZZI

UDINE

Via della Vigna, 13

Consultazioni per malattie interne

tutti i giorni dalle 14 alle 18

VISITE E CURE GRATUITE PER I POVERI

Anno XXI

Collegio Convitto SPESSA

CASTELFRANCO Veneto

Scuola Tecnica Regia - Studi giannini - Scuole elementari. Apero anche durante le vacanze con corsi speciali per gli esami di riparazione.

Hotta L. 330

Casa d'affittare

Per il 1° ottobre affittasi una casa con cucina, 2 tinelli, 3 camere, salotto, stalla, e fienile sulla strada postale di Martignacco presso Pesona. Servirebbe anche per uso esercizio con cantina. Per trattative rivolgersi a Martino Torossi, Via Francesco Mantica, n. 28, Udine.

CASA DI CURA per le malattie

di Gola, Naso, Orecchio

del Dott. L. ZAPPAROLI specialista

Udine - VIA AQUILEIA - 86

Visite ogni giorno. Camere gratuite per ammalati poveri.

Telefono 917

NUOVO GRANDE LAVORATORIO CONFEZIONE CORREDI DA SPOSA Servizi da tavola e da letto SPECIALITÀ LAVORI A JOUR ESECUZIONE PERFETTA Antonio Corradini PADOVA Casa fondata nel 1875 Telefono 634

ATTENTI CICLISTI!!! Le BICICLETTE Serie ORIGINALI PEUGEOT si trovano solamente presso la Premiata Ditta AUGUSTO VERZA UDINE - Mercatovecchio N. 5 e 7 - UDINE

Udine LUIGI ROSELLI Udine Negozio Mercerie e Chincaglierie INGROSSO e DETTAGLIO Trasportato da Via Rialto 12 IN PIAZZA MERCATONUOVO, N. 11 DEPOSITO ESCLUSIVO Posaterie e Articoli da regalo in Alpaca argentea e semplice, packfong e NIKEL PURO della Ditta ARTHUR KRUPP di Berlino. Oggetti in Alluminio puro della Ditta CLAUDIO ZECCHINI di Milano. Tripolinia Pasta speciale per lucidare i metalli priva di qualsiasi sostanza acida. Fiammiferi di legno e cera delle Fabbriche Riunite di Milano. Pipe di radica della rinomata marca G. B. D. Materassi igienici di crine animale puro sterilizzato della prima manifattura italiana CARLO PACCHETTI e C. di Milano. GRANDE ASSORTIMENTO Robinetti (Spine per botti) di varie forme e qualità. Lucido, creme e vernici per scarpe, dalle migliori fabbriche nazionali ed estere. Spazzole da vestiti, da scarpe e da cavallo. Articoli per calzolari - Attrezzi per sfornare ecc. Specialità in articoli da fumatori.

FUORI CONCORSO Bar Milano UDINE Bar Popolare Via Carnar 3 Via Podladio 2 LATTE GELATO Bibite Antialcooliche al Selz Cent. 10 Cent. Ricco Assortimento Vini fini Piemontesi in bottiglia Cent. 10 Caffè - Birra Cent. 10

